

DECRETO RETTORALE N. 5000

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22;
visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
visto il proprio decreto n. 2778 del 13 settembre 2016, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
visto il proprio decreto n. 4553 dell’11 luglio 2018, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nell’adunanza del 14 novembre 2018;
vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 10 dicembre 2018;
vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell’adunanza del 12 dicembre 2018,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la valutazione per il conferimento di n. 4 assegni di ricerca per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

n. 4 posti.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell’articolo 22 comma 4, lettera B, L. 240/2010:

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>BIO/17 ISTOLOGIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>BIO/17 HISTOLOGY</u>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Luca TAMAGNONE.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito

all'estero; conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Nuovi meccanismi di segnalazione *extracellulare* che regolano le cellule neoplastiche e il microambiente tumorale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Novel extracellular cues driving gene expression reprogramming in cancer cells and in the tumor microenvironment.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I tumori comprendono una popolazione eterogenea di cellule neoplastiche, collocate in un complesso microambiente tissutale. Modificazioni del microambiente, quali l'ipossia o una risposta infiammatoria, hanno un grande impatto sul comportamento delle cellule tumorali e di quelle stromali circostanti. Questi effetti sono perlopiù controllati da molecole segnale *extracellulare*, tra cui a esempio le Semaforine, che sono una grande famiglia di morfogeni attivi nello sviluppo, ma con un ruolo importante anche nel microambiente tumorale. In questo progetto, ci si focalizzerà su alcune semaforine di maggior rilievo e su nuovi meccanismi di segnalazione *extracellulare* in grado di riprogrammare l'espressione genica e il fenotipo cellulare nel microambiente tumorale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Tumors comprise heterogeneous populations of cancer cells, embedded in a multifaceted microenvironment. Environmental changes within the tumor tissue (such as hypoxia, nutrients deprivation, inflammation, etc.) have a major impact on cancer and stromal cells behavior. These changes are mainly controlled by extracellular regulatory cues, among which are the Semaphorins, a wide family of developmental cues also known for their role in the tumor microenvironment. In this project we wish to study selected semaphorins and other novel molecular signals implicated in gene expression reprogramming driving tumor progression.

SEDE: Roma - Istituto di Istologia ed embriologia.

FINANZIAMENTO: Associazione italiana per la ricerca sul cancro (AIRC) - *Investigator grant* 2017 #19923. Commessa n. R4124300516.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/13 ENDOCRINOLOGIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/13 ENDOCRINOLOGY AND METABOLISM</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Alfredo PONTECORVI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia; specializzazione in Endocrinologia; comprovata esperienza nelle aree/ambiti della neuroendocrinologia clinica, neuroendocrinologia traslazionale; conoscenza della lingua inglese per tutti i candidati e della lingua italiana per i candidati stranieri.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Ruolo del sistema immunitario nella patogenesi e nella prognosi degli adenomi ipofisari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Rule of immune system in the patogenesis and prognosis of pituitary adenomas.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il/la candidato/a dovrà svolgere attività di ricerca traslazionale e clinica nel settore disciplinare, con particolare interesse agli adenomi ipofisari, con obiettivo specifico di identificare il ruolo del sistema immunitario nella patogenesi e nella prognosi degli adenomi ipofisari. In particolare, l'attività di ricerca prevedere attività assistenziale per i pazienti affetti da adenoma ipofisario e la conduzione di studi molecolari finalizzati sia alla identificazione del ruolo del sistema immunitario nella regolazione della patogenesi e nella prognosi degli adenomi ipofisari, tramite modelli *in vitro* e *in vivo*. L'attività di ricerca prevedrà la conduzione di studi a livello nazionale e internazionale e di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The candidate should conduct a clinical and translational research in the scientific-disciplinary sector, with particular interest in the pituitary adenomas, in order to identify the rule of the immune system into the pathogenesis and prognosis of the pituitary adenomas. An assistential activity will be required for the diagnosis and treatment of patients affected by pituitary adenoma, as well as the conduction of molecular and translational studies, also though the development of in vivo and/or in vitro models. The research activity will required the conduction of national and international trials and the publication of the scientific articles on international journals.

SEDE: Roma - Istituto di Patologia speciale medica e semeiotica medica.

FINANZIAMENTO: Fondi sperimentazioni di ricerca.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/17 MALATTIE INFETTIVE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/17 INFECTIOUS DISEASES</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Rita MURRI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - specializzazione in Malattie infettive o Malattie tropicali; conoscenza della lingua inglese per tutti i candidati e della lingua italiana per i candidati stranieri; pubblicazioni inerenti esperienze cliniche di *antibiotic stewardship*;

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di un programma di *antibiotic stewardship* modulato in reparti medici e chirurgici e di terapia intensiva di un grande Policlinico universitario.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: A modulated intervention of Antibiotic stewardship in Medical and surgical units and in emergency department within a teaching hospital.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio prospettico, *pre-post quasi-experimental*. Obiettivo primario dello studio è quello di valutare l'efficacia in termini di riduzione del tasso di terapia inappropriata di un intervento multidimensionale di *antibiotic stewardship* che impieghi strategie sia restrittive che proattive modulate sulle criticità e le esigenze delle singole unità operative. Obiettivi secondari sono la valutazione delle variabili significativamente correlate alla terapia inappropriata e il grado di correlazione tra terapia inappropriata e durata dell'ospedalizzazione e sopravvivenza. Dopo una prima fase di valutazione *pre-intervento*, saranno implementate strategie di *stewardship* concordate a priori

con le singole unità operative e saranno effettuate rilevazioni regolari delle variabili e degli *outcomes* in studio.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: A prospective, pre-post quasi experimental study. Primary objective is the reduction of rate of inappropriate antimicrobial therapy as a consequence of a multidimensional intervention of antibiotic stewardship using both restrictive and persuasive strategies. Those strategies will be discussed and elected together with physicians of the unit. Secondary objectives are the evaluation of predictors of inappropriate antimicrobial therapy and the correlation between inappropriate therapy and length of stay in hospital and survival. After a pre-intervention phase, strategies of antibiotic stewardship, chosen together with physicians of units, will be implemented and study variables for the evaluation of outcomes will be collected.

SEDE: Roma - Istituto di Clinica delle malattie infettive.

FINANZIAMENTO: Società italiana per la terapia antinfettiva (SITA). Commessa n. R4124300268.

Criteria di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del Diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale conseguita presso una università italiana, di un paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi

complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **12 febbraio 2019** giorno di scadenza),
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo perdo.rm.unicatt@pec.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) **di non trovarsi in una delle cause d'incompatibilità previste dal Codice Etico dell'Ateneo;**
- 11) il concorso cui si intende partecipare precisando il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;

- dal Direttore dell'Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio concernente l'attività scientifica svolta.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà.

I titolari di assegni dell'area medico-clinica possono svolgere – sulla base del parere del *tutor* e previa autorizzazione del Preside della Facoltà – attività assistenziale, esclusivamente in relazione al programma di ricerca, presso il Policlinico universitario "A. Gemelli" o altre strutture sanitarie convenzionate.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività, una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Istituto, delibera l'eventuale rinnovo. Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata, in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il

tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale Docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività didattiche curriculari e integrative nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore dell'Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Le attività didattiche curriculari e integrative affidate non possono superare complessivamente il numero di 30 ore annue e sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 7 gennaio 2019

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Prof. Marco Elefanti)
F.to: M. Elefanti

Per copia conforme all'originale.
Milano, 9 gennaio 2019